



IL BIOLOGO MARINO IN VACANZA

DER MEERESBIOLOGE IM URLAUB



Giorgia Testa

Il biologo marino in vacanza

Der Meeresbiologe im Urlaub

*Aus dem Italienischen übersetzt von
Julia Meissner*

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Giorgia Testa

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99197-118-4 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-120-7 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Il biologo marino in vacanza

Der Meeresbiologe im Urlaub



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i28>



Racconto 1

Giorno uno (Tag eins): la medusa (die Qualle)

Lorenzo Ferrante ha trentotto anni (Lorenzo Ferrante ist achtunddreißig Jahre alt: „hat achtunddreißig Jahre“), **i capelli scuri** (dunkle Haare) **e le mani sempre un po' screpolate dal sale marino** (und vom Meersalz immer ein wenig rissige Hände; *screpolare* — *rissig machen, aufreißen*). **È un biologo marino** (/er/ ist Meeresbiologe). **Lavora all'università di Bari** (/er/ arbeitet an der Universität Bari), **dove studia la vita del mare Adriatico** (wo /er/ das Leben im Adriatischen Meer erforscht; *studiare* — *studieren, untersuchen, erforschen*). **Per undici mesi all'anno** (elf Monate im Jahr), **Lorenzo è felice nel suo laboratorio** (Lorenzo ist glücklich in seinem Labor), **tra microscopi e campioni d'acqua** (zwischen Mikroskopen und Wasserproben; *campione_m* — *Probe, Muster*).

1

Giorno uno: la medusa

Lorenzo Ferrante ha trentotto anni, i capelli scuri e le mani sempre un po' screpolate dal sale marino. È un biologo marino. Lavora all'università di Bari, dove studia la vita del mare Adriatico. Per undici mesi all'anno, Lorenzo è felice nel suo laboratorio, tra microscopi e campioni d'acqua.

Ma adesso è agosto (aber jetzt ist August). **E sua moglie Chiara ha detto basta** (und seine Frau Chiara hat gesagt, dass es reicht: „hat gesagt: genug“).

«Quest'anno andiamo in vacanza vera (dieses Jahr fahren /wir/ richtig in Urlaub: „in echten Urlaub“») ha detto Chiara un mese fa (hat Chiara vor einem Monat gesagt). «Niente laboratorio (kein Labor). Niente ricerche (keine Forschungen). Niente conferenze (keine Vorträge; *conferenza*_f — Konferenz, Vortrag). Solo io (nur ich), te (du), il mare (das Meer) e un libro (und ein Buch).»

«Ma Chiara (aber Chiara), il mare è il mio lavoro (das Meer ist meine Arbeit)...»

«Appunto (eben, genau). Per dieci giorni (zehn Tage lang), il mare è solo bello (das Meer ist einfach nur schön). Non è un oggetto di studio (/es/ ist kein Forschungsgegenstand; *oggetto di studio*_m — Untersuchungsgegenstand, Forschungsgegenstand: „Gegenstand des Studiums“). Capito (verstanden)?»

Lorenzo ha promesso (Lorenzo hat /es/ versprochen; *promettere*). Ha giurato (/er/ hat /es/ geschworen). Ha fatto una croce sul cuore (/er/ hat ein Kreuz über seinem Herzen gemacht /zur Bekräftigung eines Versprechens/).

2

Ma adesso è agosto. E sua moglie Chiara ha detto basta.

«Quest'anno andiamo in vacanza vera» ha detto Chiara un mese fa. «Niente laboratorio. Niente ricerche. Niente conferenze. Solo io, te, il mare e un libro.»

«Ma Chiara, il mare è il mio lavoro...»

«Appunto. Per dieci giorni, il mare è solo bello. Non è un oggetto di studio. Capito?»

Lorenzo ha promesso. Ha giurato. Ha fatto una croce sul cuore.

Adesso sono sulle Isole Tremiti (jetzt sind /sie/ auf den Tremiti-Inseln). San Domino, per la precisione (San Domino, genauer gesagt; *per la precisione* — um genau zu sein). L'albergo è piccolo e bianco (das Hotel ist klein und weiß), con le finestre azzurre (mit den blauen

Fenstern) che guardano il mare (die zum Meer schauen). La spiaggia è a dieci minuti a piedi (der Strand ist zehn Minuten zu Fuß entfernt). L'acqua è così trasparente (das Wasser ist so durchsichtig) che si vede il fondo (dass man den Grund sieht).

«Paradiso (das Paradies)» dice Chiara (sagt Chiara), aprendo le braccia al sole (während /sie/ die Arme zur Sonne hin ausbreitet; *aprire* — öffnen, ausbreiten; *braccio_m*; *braccia_{f/pl}*).

«Sì (ja)» risponde Lorenzo (antwortet Lorenzo). «E sai (und weißt /du/) perché l'acqua è così limpida (warum das Wasser so klar ist; *limpido* — klar, rein)? La corrente adriatica porta (die Strömung der Adria bringt)»

«Lorenzo.»

«Scusa (entschuldige).»

Si stendono sulla spiaggia (/sie/ legen sich am Strand hin; *stendersi* — sich ausstrecken, sich hinlegen). Chiara apre un romanzo (Chiara schlägt einen Roman auf). Lorenzo apre un romanzo (Lorenzo schlägt einen Roman auf). Per venti minuti (zwanzig Minuten lang), tutto va bene (alles geht gut).

3

Adesso sono sulle Isole Tremiti. San Domino, per la precisione. L'albergo è piccolo e bianco, con le finestre azzurre che guardano il mare. La spiaggia è a dieci minuti a piedi. L'acqua è così trasparente che si vede il fondo.

«Paradiso» dice Chiara, aprendo le braccia al sole.

«Sì» risponde Lorenzo. «E sai perché l'acqua è così limpida? La corrente adriatica porta»

«Lorenzo.»

«Scusa.»

Si stendono sulla spiaggia. Chiara apre un romanzo. Lorenzo apre un romanzo. Per venti minuti, tutto va bene.

Poi un bambino corre verso di loro con un secchiello (dann läuft ein Kind mit einem Eimerchen auf sie zu; *secchio_m* — *Eimer*).

«Signore (mein Herr)! Signore (mein Herr)! Guardi (schauen /Sie/)! Ho trovato una medusa sulla riva (/ich/ habe eine Qualle am Ufer gefunden)!»

Lorenzo si alza come una molla (Lorenzo springt wie eine Sprungfeder auf; *alzarsi* — *aufstehen, sich erheben*). Chiara lo afferra per il braccio (Chiara packt ihn am Arm).

«No (nein)» dice Chiara (sagt Chiara).

«Ma Chiara (aber Chiara), potrebbe essere una *Pelagia noctiluca* (/sie/ könnte eine *Pelagia noctiluca* sein; *potere*)! Se il bambino la tocca (wenn das Kind sie berührt), si fa male (/es/ verletzt sich; *farsi male* — *sich wehtun, sich verletzen*)!»

«Allora digli di non toccarla (dann sag ihm, dass /es/ sie nicht berühren soll; *dire*). Fine (Schluss; *fine*).»

4

Poi un bambino corre verso di loro con un secchiello.

«Signore! Signore! Guardi! Ho trovato una medusa sulla riva!»

Lorenzo si alza come una molla. Chiara lo afferra per il braccio.

«No» dice Chiara.

«Ma Chiara, potrebbe essere una *Pelagia noctiluca*! Se il bambino la tocca, si fa male!»

«Allora digli di non toccarla. Fine.»

Ma Lorenzo è già in piedi (aber Lorenzo steht schon; *in piedi* — *auf den Beinen, stehend*). Corre verso la riva (/er/ läuft zum Ufer). Guarda la medusa (/er/ betrachtet die Qualle). Si china (/er/ beugt sich hinunter; *chinarsi* — *sich beugen, sich bücken*). Esamina i tentacoli (/er/ untersucht die Tentakel).

«Interessante (interessant)» mormora (murmelt /er/). «Questa non è una *Pelagia* (das ist keine *Pelagia*). È una *Cotylorhiza tuberculata* (es ist eine *Cotylorhiza tuberculata*). Comunemente detta medusa

uovo fritto (gewöhnlich Spiegeleiqualle genannt; **comune** — *allgemein, gewöhnlich*; **dire** — *sagen, nennen*; **uovo_m** — *Ei*; **friggere** — *braten, frittieren*). **Non è pericolosa** (/sie/ ist nicht gefährlich). **Anzi** (mehr noch; **anzi** — *vielmehr, im Gegenteil, sogar*), **è un indicatore importante della temperatura dell'acqua** (/sie/ ist ein wichtiger Indikator für die Wassertemperatur; **importare** — *von Bedeutung sein, wichtig sein*). **Se ci sono molte di queste** (wenn es viele von diesen gibt), **significa che** (es bedeutet, dass)—»

Si gira (/er/ dreht sich um). **Intorno a lui ci sono il bambino** (um ihn herum ist das Kind), **sua madre** (seine Mutter), **una coppia di anziani** (ein älteres Paar: „ein Paar älterer Menschen“), **tre ragazze in bikini** (drei Mädchen in Bikinis) **e un bagnino** (und ein Bademeister; **bagno_m** — *Bad*). **Tutti ascoltano con attenzione** (alle hören aufmerksam zu; **con attenzione** — *aufmerksam*).

5

Ma Lorenzo è già in piedi. Corre verso la riva. Guarda la medusa. Si china. Esamina i tentacoli.

«Interessante» mormora. «Questa non è una *Pelagia*. È una *Cotylorhiza tuberculata*. Comunemente detta medusa uovo fritto. Non è pericolosa. Anzi, è un indicatore importante della temperatura dell'acqua. Se ci sono molte di queste, significa che—»

Si gira. Intorno a lui ci sono il bambino, sua madre, una coppia di anziani, tre ragazze in bikini e un bagnino. Tutti ascoltano con attenzione.

«Continui, professore (*fahren /Sie/ fort, Herr Professor*)!» **dice il bagnino** (*sagt der Bademeister*).

Lorenzo continua per venti minuti (*Lorenzo redet zwanzig Minuten lang weiter*). **Spiega la differenza tra meduse pericolose e meduse innocue** (/er/ erklärt den Unterschied zwischen gefährlichen und harmlosen Quallen; **innocuo** — *harmlos, unschädlich*). **Spiega**

(/er/ erklärt) **come nuotano** (wie /sie/ schwimmen). **Spiega** (/er/ erklärt) **cosa mangiano** (was /sie/ fressen). **Il bambino è affascinato** (das Kind ist fasziniert; *affascinare* — *faszinieren, bezaubern*). **La madre prende appunti sul telefono** (die Mutter macht sich Notizen auf dem Handy; *prendere appunti* — *sich Notizen machen*). **Le ragazze fanno un video per TikTok** (die Mädchen machen ein Video für TikTok).

Chiara, seduta sul suo asciugamano (Chiara, auf ihrem Handtuch sitzend; *sedere* — *sitzen*; *asciugare* — *trocknen*; *mano*, — *Hand*), **osserva la scena con rassegnazione** (/sie/ beobachtet die Szene resigniert).

6

«Continui, professore!» dice il bagnino.

Lorenzo continua per venti minuti. Spiega la differenza tra meduse pericolose e meduse innocue. Spiega come nuotano. Spiega cosa mangiano. Il bambino è affascinato. La madre prende appunti sul telefono. Le ragazze fanno un video per TikTok.

Chiara, seduta sul suo asciugamano, osserva la scena con rassegnazione.

Quando Lorenzo torna (als Lorenzo zurückkommt), **ha gli occhi luminosi** (/seine/ Augen leuchten: „/er/ hat leuchtende Augen“; *luminoso* — *hell, leuchtend*).

«**Chiara! Ho trovato una *Cotylorhiza tuberculata*** (Chiara, /ich/ habe eine *Cotylorhiza tuberculata* gefunden)! **È molto rara in questa zona in agosto** (/sie/ ist im August in diesem Gebiet sehr selten)!»

«**Non è rara** (/sie/ ist nicht selten)» **risponde Chiara** (antwortet Chiara) **senza alzare gli occhi dal libro** (ohne die Augen vom Buch zu heben). «**Ce ne sono tre vicino allo scoglio** (es gibt drei davon in der Nähe des Felsens; *esserci*). **Le ho viste** (/ich/ habe sie gesehen) **mentre tu facevi lezione in spiaggia** (während du am Strand Unterricht gegeben hast; *fare lezione* — *Unterricht geben*).»

«Tre (drei)? Dove (wo)?»

«Lorenzo. Vacanza (Urlaub). Libro (Buch). Sole (Sonne). Riposo (Erholung/Ruhe).»

7

Quando Lorenzo torna, ha gli occhi luminosi.

«Chiara! Ho trovato una *Cotylorhiza tuberculata*! È molto rara in questa zona in agosto!»

«Non è rara» risponde Chiara senza alzare gli occhi dal libro. «Ce ne sono tre vicino allo scoglio. Le ho viste mentre tu facevi lezione in spiaggia.»

«Tre? Dove?»

«Lorenzo. Vacanza. Libro. Sole. Riposo.»

Lorenzo si siede (Lorenzo setzt sich; *sedersi*). Prende il romanzo (/er/ nimmt den Roman). Lo apre (/er/ schlägt ihn auf). Legge una pagina (/er/ liest eine Seite).

Poi dice (dann sagt /er/): «Ma se ce ne sono tre (aber wenn es drei davon gibt), potrebbe essere un segnale di (es könnte ein Anzeichen sein für)—»

Chiara gli mette il cappello sulla faccia (Chiara legt ihm den Hut aufs Gesicht).

«Dormi (schlaf)» dice (sagt /sie/).

Primo giorno di vacanza (erster Urlaubstag). Bilancio (Bilanz): una lezione sulla spiaggia (eine Unterrichtsstunde am Strand), zero rilassamento (null Entspannung; *rilassare* — *entspannen*), e una moglie già esausta (und eine bereits völlig erschöpfte Ehefrau; *esausto* — *erschöpft*, *ausgezehrt*).

Ma il mare è bellissimo (aber das Meer ist wunderschön). E Lorenzo (und Lorenzo), sotto il cappello (unter dem Hut), sorride (/er/ lächelt). Perché anche in vacanza (denn auch im Urlaub), il

mare è la cosa più interessante del mondo (das Meer ist die interessanteste Sache der Welt).

8

Lorenzo si siede. Prende il romanzo. Lo apre. Legge una pagina. Poi dice: «Ma se ce ne sono tre, potrebbe essere un segnale di—»

Chiara gli mette il cappello sulla faccia.

«Dormi» dice.

Primo giorno di vacanza. Bilancio: una lezione sulla spiaggia, zero rilassamento, e una moglie già esausta.

Ma il mare è bellissimo. E Lorenzo, sotto il cappello, sorride. Perché anche in vacanza, il mare è la cosa più interessante del mondo.

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt herausuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionsabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu

pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Noch mehr Italienisch lesen

Moderne Geschichten mit der Frank-Lesemethode

Lustige Geschichten

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

Storie di Maialino Nano

Geschichten vom Mini-Schwein

Ein Minischwein zieht ein. Marcos ruhiges Leben zieht aus.

Marco ist Grafiker in Bologna, lebt allein und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Tiefkühlpizza, Feierabend, Ruhe – bis Dante einzieht. Das kleine rosafarbene Minischwein hat große dunkle Augen, einen unersättlichen Appetit und ein besonderes Talent, im unpassendsten Moment aufzutauchen.

Ob beim Tierarzt, auf einer Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner: Dante bringt Marcos Alltag zuverlässig durcheinander. Nicht einmal der Kühlschrank ist vor ihm sicher. Doch das Schweinchen sorgt nicht nur für Chaos. Es gewinnt eine mürrische Nachbarin, einen einsamen Rentner und schließlich Tausende Instagram-Follower für sich – und bringt Bewegung in ein Leben, das bisher ziemlich still gewesen ist.

Zehn Geschichten über einen ungewöhnlichen Mitbewohner, neue Bekanntschaften und die Frage, wer hier eigentlich wen erzieht. Während Marco versucht, mit Dantes Einfällen Schritt zu halten, wird aus seiner einsamen Wohnung ein Zuhause, in dem er sich um mangelnde Gesellschaft keine Sorgen mehr machen muss.

Storie di cani

Hundegeschichten

Zehn Geschichten aus Italien. Die Hauptrollen haben vier Pfoten.

Ein Labrador in Florenz gerät bei jedem Regentropfen in Panik. Eine verfressene Bulldogge macht Roms Trattorien unsicher, und ein Beagle in Perugia führt ein geheimes Doppelleben, von dem sein Besitzer nichts ahnt. Ihre Menschen haben Pläne. Die Hunde meistens andere.

Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell, während ein Husky in Neapel zu allem eine lautstarke Meinung hat. In Mailand kämpfen drei Hunde um ein einziges Sofa. Am Comer See versinkt eine Hochzeit im Chaos, und selbst ein gewöhnlicher Tierarztbesuch wird zur großen Vorstellung. Kleine

Anlässe genügen, um einen sorgfältig geplanten Tag gründlich auf den Kopf zu stellen.

Von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana erzählen diese zehn Geschichten vom Zusammenleben mit eigensinnigen Vierbeinern – und von der Zuneigung, die auch den nächsten Zwischenfall übersteht. Die Menschen halten die Leine. Wer die Richtung bestimmt, ist eine andere Frage.

La scuola dei pappagalli

Die Schule der Papageien

Die Papageien sollen etwas lernen. Ihre Menschen auch.

In Montesole, einem kleinen Städtchen in der Toskana, führt Beatrice Fontana eine ungewöhnliche Schule. Ihre Schüler reden ohne Pause, wollen sich nicht bewegen, reagieren eifersüchtig auf jede Umarmung oder zittern beim leisesten Windhauch. Mitgebracht werden sie von Menschen, die eines fest glauben: Das Problem ist der Papagei.

Beatrice ist sich da nicht so sicher. Mit Geduld und Humor lenkt sie den Blick auf die andere Seite der Beziehung. Ein notorischer Lügner erkennt seine eigenen Gewohnheiten im Geplauder seines Vogels wieder. Ein Perfektionist muss lernen, ein wenig Chaos zuzulassen. Was wie eine tierische Marotte aussieht, erzählt oft mehr über den Besitzer als über seinen gefiederten Begleiter.

Zehn in sich abgeschlossene Geschichten über menschliche Schwächen, überraschende Einsichten und den Mut, sich selbst nichts vorzumachen. Doch während Beatrice anderen hilft, sich besser zu verstehen, bleibt eine Frage: Was verbirgt sie hinter ihrer eigenen Fürsorge?

La Guerra del Gelato

Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdielen. Ein Platz. Null Kompromisse.

Im sizilianischen Monterosso liegen zwei Eisdielen einander gegenüber – und zwischen ihren Besitzern ganze Welten. In seiner Eisdielen Il Paradiso del Gelato bewahrt Marco die Tradition von drei Generationen. Elena setzt mit La Dolce Vita auf gewagte Kreationen, die auf Instagram für Begeisterung sorgen.

Der Kampf um die Kundschaft wird immer absurder: Riesenschilder leuchten, die Eissorten werden immer verrückter, und gegenseitige Anschuldigungen treiben den Dorfpolizisten zur Verzweiflung. Gutes Eis allein genügt längst nicht mehr. Hauptsache, der andere zieht den Kürzeren.

Doch dann taucht ein mächtiger Konkurrent auf, der beide Eisdielen bedroht. Plötzlich müssen die Rivalen eine Möglichkeit erwägen, die ihnen bisher undenkbar erschien: zusammenzuarbeiten. Nur wie soll man jemandem vertrauen, dessen Niederlage man sich eben noch gewünscht hat?

Zehn Geschichten über sizilianischen Stolz, handwerkliche Leidenschaft und zwei Menschen, die lieber um jeden Kunden streiten, als einen Kompromiss zu schließen. Zwischen kalten Köstlichkeiten und heißen Köpfen steht bald weit mehr auf dem Spiel als die Gunst der Kundschaft.

Il pappagallo detective

Der Papagei-Detektiv

Gregorio hat die Theorien. Sein Papagei hat die Lösung.

In Castellina, einem verschlafenen Städtchen in der Toskana, häufen sich die merkwürdigen Vorfälle. Eine Torte verschwindet über Nacht, Schuhe tauchen an unmöglichen Orten auf, Gartenzwerge wandern durch die Gegend. Und eines Morgens leuchtet der Dorfbrunnen rosa. Für Gregorio Ferro ist jeder neue Vorfall ein klarer Fall für einen großen Ermittler: ihn selbst.

Der selbsternannte Detektiv mit Schnurrbart und viel zu großer Jacke befragt Zeugen, zeichnet Diagramme und entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Was ihm fehlt, ist nur die Lösung. Die liefert Sherlock: ein grüner Papagei, der genauer hinsieht als sein Besitzer und im richtigen Moment den entscheidenden Hinweis ausplaudert.

Zehn kleine Kriminalfälle um gestohlenen Kuchen, geheimnisvolle Liebesbriefe und einen Kater mit kriminellem Hobby. Während Gregorio noch über den nächsten großen Verdacht brütet, hat Sherlock die Sache meistens längst durchschaut. Gregorio sorgt für den großen Auftritt, Sherlock für die richtige Spur. Der klügste Kopf von Castellina hat Federn und frisst Sonnenblumenkerne.

La cucina della nonna

Die Küche der Großmutter

Bei Nonna Patrizia wird gekocht, gestritten und wieder Frieden geschlossen.

In der Küche der 72-jährigen Nonna Patrizia kommen Enkel, Nachbarn und alle zusammen, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen. Gekocht wird dabei immer – auch wenn das Ergebnis nicht unbedingt dem Rezept entspricht.

Clara lernt, warum man den Ofen nicht zu früh öffnen darf. Marco verwechselt eine Prise Salz mit einer halben Packung, und Elena knetet ihren Zorn in den Teig. Ein Soufflé explodiert, eine Carbonara treibt Tränen in die Augen – allerdings nicht vor Rührung. Und ein Tiramisù soll zwei Sturköpfe versöhnen. Die Katze? Die kann natürlich nichts dafür.

Zehn Geschichten, in denen kleine Küchenkatastrophen und große Gefühle an denselben Tisch gehören. Patrizias Küche ist kein Ort für makellose Gerichte oder perfekte Menschen. Aber einer, an dem man zuhört, miteinander lacht und manchmal beim Kochen die richtigen Worte findet. Denn manches, was sich

im Streit nicht sagen lässt, kommt zwischen Teigkneten und Tischdecken doch noch zur Sprache.

La Guerra della Pizza

Der Pizzakrieg

Rote Markisen, grüne Markisen — und dazwischen eine schmale Gasse in Neapel, in der seit fünfzehn Jahren niemand klein beigt.

Salvatore und Vincenzo. Zwei Pizzaiolos, zwei Öfen, ein Krieg um jeden Touristen, jede Tomate, jedes Schild. Um elf Uhr morgens vermischt sich der Duft von Mozzarella und frischem Teig in der Luft, und die Katzen des Viertels sitzen mitten auf dem Pflaster — unentschlossen, auf welcher Seite sie heute betteln sollen.

Dann der Sturm im November. Das Wasser steigt, das Telefon schweigt, und plötzlich klopft jemand an die falsche Tür — mit Sandsäcken in den Armen. Eine Flasche Aglianico, aufbewahrt für einen besonderen Anlass. Zwei Männer, die einander seit Jahren kaum begrüßt haben, sitzen am Boden einer überfluteten Küche und lachen.

Ein Gastronomiekritiker. Eine Liebe zwischen den Fronten. Ein vergilbtes Notizbuch im Keller. Zehn Episoden, eine Gasse — und ein Krieg, der vielleicht nie einer war.

L'Asino di Positano

Der Esel von Positano

Ein Esel steht mitten auf der Straße über der Amalfiküste, dreißig Touristen warten im Reisebus — und Garibaldi kaut seelenruhig weiter Blumen.

Auf den Zitronenhängen über Positano lebt der eigensinnigste Bewohner der Costiera. Er öffnet Stalltüren mit dem Maul. Im August watet er ins Meer und betrachtet den Horizont wie ein Philosoph; im November weigert er sich, auch nur einen Schritt in den Regen zu setzen. Auf seinem Rücken schläft ein orangefarbener Kater namens Napoleone. Marco, der Bauer, hat längst verstanden: ohne Elenas Diplomatie bewegt sich gar nichts.

Eine zerbrochene Flasche Limoncello im Keller, ein gelb verfärbtes Maul, ein Londoner Fotograf, der aus zweihundert Aufnahmen nur eine einzige verwertbare zieht — und doch weint, weil sie die schönste seines Lebens ist.

Zehn Geschichten aus einem Dorf, das einem Esel gehört.

Il cinema sotto le stelle

Das Kino unter den Sternen

Ein weißes Tuch zwischen zwei Häusern, hundert Stühle auf dem Pflaster, der Himmel von Apulien als Decke.

Jeden Juli verwandelt Donato die Piazza von Castellaverde in einen Kinosaal unter freiem Himmel. Die Filme wählt er mit der Sorgfalt eines Liebhabers aus — Komödien, Horror, alte Klassiker. Seine Nachbarn liefern den Rest. Ein Bürgermeister, der drei Taschentücher braucht. Eine Zitronengranita auf dem Kopf des Apothekers, mitten im Stromausfall. Ein kleiner weißer Hund, der die Leinwand für einen Spielplatz hält. Ein Tanz im Regen, als die Sterne hinter den Wolken verschwinden.

Zehn Sommerabende, in denen die Grillen die Filmmusik begleiten und der Duft von Jasmin schwerer wiegt als jedes Drehbuch. Die Filme enden um Mitternacht. Die Geschichten beginnen erst dann.

Dieci Primi Appuntamenti

Zehn erste Verabredungen

Ein Cappuccino kippt über die Tischkante, ein hellblaues Hemd wird in einer Sekunde braun — und das ist erst Mailand.

Florenz versinkt im Regen, das Eis schmilzt zur Pfütze in der Hand. In Rom warten zwei Menschen in zwei Restaurants mit demselben Namen, sechshundert Meter und ein ganzes Schicksal voneinander entfernt. Venedig schickt das falsche Vaporetto, Richtung Murano statt San Marco. In Neapel ist die falsche Pizza ein Verbrechen, und der Vesuv schaut zu. Bologna serviert Mortadella und Parmigiano vor Mittag, und das ist erst der Anfang. Turin: ein geschlossenes Museum, ein Dienstag, ein Plan, der zerfällt. In Verona warnt eine Giulia davor, sich am Balkon der anderen zu verabreden. Palermo wartet auf einen Sonnenuntergang, den eine sizilianische Großmutter zu kassieren droht. In Genua wird eine abgesagte Bootstour zum Anfang von etwas ganz anderem.

Zehn Städte, zehn Fremde, zehn Anfänge. Ob aus Stolpern Liebe wird, steht zwischen den Zeilen.

Delfini nel Golfo

Delfine im Golf von Tarent

Ein Fischer will seinen Fang zurück. Eine Biologin will die Delfine schützen. Und der Bürgermeister sieht schon die Touristen.

Als eine Gruppe Delfine plötzlich ganz in der Nähe von Tarent auftaucht, beginnt im Hafen ein Streit, bei dem jeder etwas anderes im Meer sieht. Der Fischer Cosimo nennt die Tiere „Diebe mit Flossen“. Die Meeresbiologin Federica fordert

klare Schutzregeln. Kapitän Marco hofft auf neue Gäste, und Bürgermeister Nicola plant bereits die große „Taranto Dolphin Experience“.

Aus dem Konflikt entstehen eine Protestaktion, eine chaotische Bootsfahrt, eine Pressekonferenz ohne Einigkeit und eine Nacht, in der die Delfine durch leuchtendes Wasser schwimmen. Als sich eines der Tiere in einem verlorenen Netz verfängt, müssen ausgerechnet die größten Streithähne gemeinsam handeln.

Zehn zusammenhängende Geschichten über Tourismus, Fischerei, Naturschutz und die Kunst, einen Kompromiss zu finden. Wiederkehrende Figuren, viele Dialoge und eine klare, humorvolle Handlung machen diese Italienischlektüre auf Niveau A1–A2 besonders zugänglich – mit der Frank-Lesemethode direkt im Lesefluss.

I gabbiani del porto

Die Möwen am Hafen

Ein Barista, dreißig Möwen und eine Niederlagenserie, die zur besten Geschäftsidee seines Lebens wird.

Im Caffè del Porto in Olbia serviert Massimo Kaffee, Cornetti und Panini mit Blick aufs Meer. Leider betrachten die Möwen seine Terrasse als ihr persönliches Buffet. Ihr Anführer, der Capo, organisiert jeden Angriff so präzise, dass selbst der treueste Stammgast kaum eine Chance hat.

Massimo versucht alles: eine Eule aus Plastik, riesige Sonnenschirme, Spezialgeräusche, ein Netz, einen Wachhund, einen Ornithologen und schließlich sogar eine Drohne. Jede geniale Lösung funktioniert kurz – bis die Möwen die Schwachstelle finden und der Spielstand wieder gegen Massimo steigt.

Zehn zusammenhängende Geschichten voller Situationskomik, sardischem Hafenleben und überraschender Einfälle. Als Massimo aufhört, die Möwen besiegen zu wollen, wird aus dem täglichen Ärger eine Attraktion. Klares Italienisch auf Niveau A1–A2, wiederkehrende Figuren und ein vertrauter Aufbau sorgen für leichtes, vergnügliches Lesen mit der Frank-Lesemethode.

L'eremita di Budelli

Der Einsiedler von Budelli

Maurizio lebt auf einer Insel, weil Inseln keine Fragen stellen. Dann entdeckt ihn die Welt.

Seit zwanzig Jahren lebt Maurizio in einem alten Steinhaus auf Budelli. Er wollte nur Meer, Wind und Stille – doch nun kommen Journalisten, neugierige Besucher und Menschen, die aus seinem einfachen Leben eine Geschichte machen möchten.

Eine Kajakfahrerin fordert Kaffee, eine Meeresbiologin schlägt ihr Zelt auf, seine Nichte organisiert die Vorratskammer, ein Fernseher wird zum absurden

Geschenk und ein YouTuber hält ihm ungefragt das Handy ins Gesicht. Maurizio wehrt sich mit trockenem Humor, kurzen Antworten und großer Kreativität.

Zehn warmherzige Geschichten über selbstgewählte Einsamkeit, unerwartete Nähe und die Frage, wie viel Welt ein Mensch braucht. Die fiktive Handlung spielt auf der realen sardischen Insel Budelli. Klares Italienisch auf Niveau A1–A2 und viele pointierte Dialoge machen das Buch zu einer ruhigen, humorvollen Lektüre mit der Frank-Lesemethode.

FRANK-LESEMETHODE · A2

Bagnino per vocazione

Rettungsschwimmer aus Berufung

Ein Philosophiestudent auf dem Wachturm – und kein Strandproblem, das für ihn wirklich klein ist.

Matteo studiert Philosophie in Bari, braucht Geld und beginnt als Rettungsschwimmer an der Küste von Ostuni. Seine erfahrene Kollegin Chiara möchte vor allem, dass er das Meer im Blick behält. Matteo dagegen entdeckt in jedem Strandproblem eine Grundfrage des Lebens: Ein aufblasbarer Flamingo wird zum Symbol der Freiheit, ein reservierter Sonnenschirm zum Eigentumsproblem und eine zerstörte Sandburg zu einer Lektion über Camus.

Doch zwischen einem verlorenen Spielzeugauto, streitenden Urlaubern und dem ersten Tag mit roter Flagge zeigt sich, dass Matteo nicht nur reden kann. Er hört zu, findet ungewöhnliche Lösungen und wächst in seine Aufgabe hinein. Zehn zusammenhängende Geschichten erzählen einen Sommer voller Sonne, Witz, kleiner Katastrophen und einer leisen Annäherung zwischen dem verträumten Philosophen und der praktischen Chiara.

Klares, lebendiges Italienisch auf Niveau A2, viele Dialoge und wiederkehrende Figuren machen diese warmherzige Strandkomödie zu einer idealen Lektüre mit der Frank-Lesemethode.

Fotografia subacquea

Unterwasserfotografie

Sie will die Fische fotografieren. Er will sie am liebsten grillen.

Die Unterwasserfotografin Alessandra kommt für ein großes Projekt nach Lampedusa. Sie braucht ein kleines, zuverlässiges Boot und jemanden, der das Meer kennt. So begegnet sie Totò, dem Besitzer der Santuzza – einem erfahrenen Fischer, für den ein schöner Fisch vor allem eines ist: ein gutes Abendessen.

Schon bei der ersten Ausfahrt verschwindet Alessandras perfektes Fotomodell an Totòs Angelhaken. Ein Oktopus hüllt den Fischer in schwarze Tinte, ein riesiger Zackenbarsch entkommt im letzten Moment, und ein Meer aus Quallen wird wider Erwarten zum schönsten Motiv des Sommers. Doch hinter Totòs Spott

steckt ein Mann, der eine Meeresschildkröte seit zwanzig Jahren schützt, in einem Sturm die Nerven behält und Alessandra schließlich den Ort zeigt, der ihn zum Fischer gemacht hat.

Zehn zusammenhängende Geschichten voller schlagfertiger Dialoge, mediterraner Bilder und einer ungewöhnlichen Freundschaft. Jede endet mit Alessandras „Foto des Tages“. Italienisch auf Niveau A2 – lebendig, humorvoll und ideal zum Lesen mit der Frank-Lesemethode.

Il biologo marino in vacanza

Der Meeresbiologe im Urlaub

Zehn Tage Urlaub. Keine Forschung. So lautet zumindest der Plan.

Lorenzo Ferrante ist Meeresbiologe aus Leidenschaft. Seine Frau Chiara möchte deshalb auf den Tremiti-Inseln endlich einmal Urlaub machen, ohne Labor, Fachvorträge und lateinische Tiernamen. Lorenzo verspricht es feierlich. Zwanzig Minuten später hält er am Strand bereits seine erste improvisierte Vorlesung über Quallen.

Auch an den folgenden Tagen findet das Meer immer einen Weg zurück in seine Ferien: ein Oktopus beim Bootsausflug, ein verletzter Badegast mit Seeigelstacheln, falsch ausgezeichnete Fische im Restaurant, eine Meeresschildkröte in einem Netz und eine verdächtige Algenblüte. Dazwischen lernt Lorenzo, dass man Delfine manchmal einfach nur ansehen darf – ohne sofort alles zu erklären.

Zehn humorvolle Urlaubsgeschichten über wissenschaftliche Neugier, die Liebe zum Meer und eine Ehe, in der Geduld ebenso wichtig ist wie Begeisterung. Klares Italienisch auf Niveau A2, anschauliche Szenen und viele natürliche Dialoge – ideal für die Frank-Lesemethode.

Il porto di notte

Der Hafen bei Nacht

Von Mitternacht bis sechs sollte nichts passieren. Der Hafen von Trapani hat andere Pläne.

Nach dreißig Jahren bei der Post verliert Pietro Ferrara seine Stelle und beginnt als Nachtwächter im Hafen von Trapani. Der Auftrag klingt denkbar einfach: Boote kontrollieren, den Kai ablaufen und jede Stunde „Keine besonderen Vorkommnisse“ ins Dienstbuch schreiben. Schon in seiner ersten Nacht findet Pietro jedoch einen Schlafwandler im Anker-Pyjama zwischen zwei Booten.

Es folgen Kokoschmuggler, ein verliebtes Ehepaar auf einem Yachtdeck, ein Saxofonist am dunklen Wasser, ein Performancekünstler mit Doppelbett und der orangefarbene Kater Generale, der besser fischt als die Männer des Hafens. Zwischen komischen Zwischenfällen und einer gefährlichen Sturmnacht wird Pietro vom gelangweilten Beobachter zum Vertrauten, Helfer und Chronisten einer ganzen Gemeinschaft.

Zehn warmherzige Geschichten mit trockenem Humor, sizilianischer Nachstimung und herrlich sachlichen Einträgen aus Pietros Dienstbuch. Italienisch auf Niveau A2 – klar erzählt und ideal für entspanntes Lesen mit der Frank-Lesemethode.

L'isola senza macchine

Die Insel ohne Autos

Roberto kann alles messen und optimieren – nur seine eigene Erschöpfung nicht.

Roberto Martini ist Manager in Mailand, liebt seine BMW und plant sein Leben in Minuten. Als sein Arzt ihn wegen seines hohen Blutdrucks zu einer Pause zwingt, reist er auf die kleine toskanische Insel Pietraluna. Erst am Hafen erfährt er das entscheidende Detail: Auf der Insel gibt es keine Autos, keine Motorroller und keine Busse. Menschen gehen zu Fuß. Gepäck fährt auf dem Rücken eines Esels.

Roberto versucht zunächst, selbst den Urlaub zu optimieren. Er misst Wege, jagt Bestzeiten und leiht sich das schnellste verfügbare Fahrrad. Doch Pietraluna bremsst ihn auf ihre eigene Weise aus: mit steilen Gassen, einem eigensinnigen Esel namens Peppino, einem kaputten Telefon, langen Abendessen und einer Sturmnacht, in der niemand irgendwohin kann.

Zehn zusammenhängende Geschichten erzählen mit viel Humor, wie ein Mann, der alles kontrollieren möchte, wieder sehen, vertrauen und langsam werden lernt. Italienisch auf Niveau A2, alltagsnahe Dialoge und mediterrane Atmosphäre – ideal für genussvolles Lesen mit der Frank-Lesemethode.

Moderne Krimi-Lektüre

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

SERIE

Ristorante sul mare

Il pesce che ricorda

Der Fisch, der sich erinnert

Was passiert, wenn ein Fisch nach dreißig Jahren zurückkehrt – und Beweise für einen Mord mitbringt?

Torre Canne, Apulien. Concetta führt ihr Restaurant am Meer wie jeden Tag seit drei Jahrzehnten. Doch als der Fischer heute seinen Fang bringt, erkennt sie die alte Narbe an der Flanke der Zackenbarsche: Ihr Vater hat diesen Fisch einst freigelassen. Und tief in seiner Kehle glänzt ein goldenes Armband. Eine Gravur. Ein Name. Eine Frau, die vor zwei Wochen von einer Yacht verschwand.

Der Salzgeruch der Küche vermischt sich mit dem Eishauch einer Erkenntnis:
Jemand hat gelogen.

Das Meer vergisst nichts. Manchmal wartet es nur auf den richtigen Zeugen.

SERIE

Lezioni mortali

Il Primo Giorno

Der erste Tag

Ein Messer verschwindet. Aber wer in dieser Küche hat etwas zu verbergen?

Florenz, Accademia Saporì. Zwölf Studenten, ein Renaissance-Palazzo, der Duft von Soffritto in der Morgenluft. Valentina Serra kommt aus Sardinien – mit einem Stipendium, einem japanischen Damaszenermesser und der Entschlossenheit, sich zu beweisen. Doch nicht alle in dieser Küche wollen, dass sie Erfolg hat. Als ihr Messer spurlos verschwindet, beginnt ein stilles Duell aus Blicken, Gesten und perfekt geschnittenen Zwiebeln. Die Dozentin beobachtet alles. Sie war Kriminalpsychologin, bevor sie kochen lehrte.

Manche Prüfungen finden nicht am Herd statt.

SERIE

Scuola di vela

La Bandiera Rubata

Die gestohlene Flagge

Hundertfünfzig Jahre Geschichte, verschwunden in einer Nacht. Drei Tage vor dem wichtigsten Fest des Jahres.

Sant'Erasmo, eine kleine Insel in der venezianischen Lagune. Die Segelschule bereitet sich auf die Festa della Vela vor, doch das Herz der Zeremonie fehlt: eine Seidenfahne mit goldener Galeone, älter als jeder Lebende auf der Insel. Die Polizei zuckt die Schultern. Maestro Alvise, der seit Jahrzehnten Segeln unterrichtet, betrachtet die Kratzer am Schloss – und weiß sofort: Sie sind falsch. Der Dieb hatte einen Schlüssel. Er kommt von innen.

Manchmal sind die tiefsten Wunden die, die Familie schlägt.

SERIE

Terme tranquille

Il siero rubato

Das gestohlene Serum

Sieben Jahre Forschung. Drei Fläschchen. Eine Nacht – und eines ist verschwunden.

Grand Hotel Terme Tranquille, toskanische Hügel. Eine Biochemikerin reist an, um ihr revolutionäres Anti-Aging-Serum beim internationalen Symposium vorzustellen. Millionenwert, streng gehütet im Tresor des Wellnesszentrums. Doch jemand hat den Code beobachtet. Jemand, der mehr zu verlieren hat als Geld. Die Ärztin Valentina Serra bemerkt den Diebstahl – und beginnt, die Gäste mit anderen Augen zu sehen. In diesem Haus der Entspannung trägt jeder eine Maske. Manche sind nur schwerer abzunehmen.

Wahre Verjüngung beginnt nicht mit einem Serum.

SERIE

Il Panificio di Via Colombo

Il cane della discordia

Der Hund der Zwietracht

Drei Monate ohne Schlaf. Neunzig Nächte mit einem Hund, der bellt — den niemand außer ihm hört.

Orvieto, fünf Uhr morgens. Nebel über gelbem Tuffstein, im Panificio der Duft von Eichenholz und frischem Mehl. Die blaue Tür öffnet sich. Enzo tritt ein: zerknittertes Hemd, rote Augen, dreißig Jahre Nachbarschaft am Ende. Seine Nachbarin schwört, ihr alter Spaniel habe nie gebellt. Beide sagen die Wahrheit. *Irgendwo zwischen den uralten Mauern wandert ein Geräusch durch die Nacht. Nur einer hört es.*

SERIE

Agriturismo delle Ombre

La vendemmia

Die Weinlese

Ein Zettel unter dem Scheibenwischer, ohne Unterschrift: „Treffen wir uns bei Tagesanbruch an der Kurve. Ich zeige die wahren Grenzen.“

Langhe, Ende September. Der Nebel steigt aus dem Tanaro und füllt das Tal wie weiße Milch. Ein Fremder aus Mailand stellt Fragen, die kein Tourist stellt — nach Hektar, nach alten Karten. Bei Tagesanbruch liegt sein Wagen in der Schlucht. Ein Unfall, sagt der Maresciallo. Teresa Colombo kennt jeden Stein dieser Hügel. Einer davon steht vierzig Zentimeter zu weit links.

Die Steine lügen nicht.

SERIE

Pizzeria della verità

L'ultimo ordine di Signor Ferrante

Signor Ferrantes letzte Bestellung

Jeden Donnerstag sitzt Signor Ferrante pünktlich an Tisch 4 der Pizzeria Da Genaro. Als der alte Notar nach einunddreißig Jahren plötzlich ausbleibt und kurz darauf tot aufgefunden wird, glaubt die Polizei an einen Herzinfarkt. Pizzaiolo Antonio Esposito zweifelt daran. Sein außergewöhnliches Gedächtnis bewahrt Ferrantes letzte Unruhe, eine halb gegessene Pizza und rätselhafte Worte über einen Fehler, der vor Montag korrigiert werden müsse. In den Gassen Neapels beginnt Antonio, die kleinen Widersprüche zusammenzufügen. Ein neapolitanischer Kriminalfall für Italienischlernende – mit Pizza, alten Gewohnheiten und einem verdächtig leeren Tisch.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch

Französisch

Italienisch

Spanisch

Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop
www.easyoriginal.com